



COMUNE DI PAVONE CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

Determinazione del Responsabile Servizio : TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO

N. 153 del 09/05/2024

Responsabile del Servizio : Geom. Luigi TANGARI

OGGETTO :

DETERMINAZIONE A CONTRARRE – PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA 1. LETT.C) D.LGS. 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI “COSTRUZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE – 3 LOTTO”. CUP: F95E23000120004.

- DATO ATTO che con deliberazione n. 44 del 20.12.2023 il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026;
- DATO ATTO che con deliberazione n. 45 del 20.12.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- DATO ATTO che con deliberazione n. 1 del 10.01.2024 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio 2024/2026;
- VISTO il vigente regolamento di Contabilità, approvato con delibera C.C. n.35/2016 e s.m.i.;
- VISTI e richiamati i provvedimenti del Sindaco con i quali sono stati individuati i Responsabili dei Servizi nell’ambito di questo Ente con i poteri di assumere gli atti di gestione;
- VISTO il Regolamento Comunale sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera G.C. n. 117 del 06/12/2010 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

ADOPTA

La seguente determinazione.

OGGETTO : DETERMINAZIONE A CONTRARRE – PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA 1. LETT.C) D.LGS. 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI “COSTRUZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE – 3 LOTTO”. CUP: F95E23000120004.

VISTI:

- il Testo Unico n. 267/2000, il quale attribuisce ai dirigenti i poteri gestionali nell’ambito degli Enti Locali, specificando ai commi 2 e 3 le relative funzioni;
- l’art. 103 c. 2 dello stesso Testo Unico, il quale, prevede che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le suddette funzioni possono essere attribuite, a seguito di provvedimento del Sindaco, ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi;
- Il provvedimento del Sindaco n. 01 del 17.02.2022 con cui è stata conferita allo scrivente la direzione del Servizio Tecnico e Tecnico Manutentivo, nel cui ambito è inserito l’ufficio;

RICHIAMATA la precedente determinazione del RST n. 186 del 16/10/2019, ad oggetto: “INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE E SERVIZI CONNESSI, IN ECONOMIA, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO - REDAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA – CENTRO POLIFUNZIONALE”, all’arch. Daniele AUTINO, con studio in Via Hotel des Monnaies, 32 – Aosta (AO);

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economica, pervenuto in data 04/02/2020 prot. 1358, redatto ai sensi dell’art. 23, c. 6, del Dlgs. n. 50/2016 dallo studio soprarichiamato, ed approvato con delibera di G.C. n. 17 del 07/02/2020, comportante una spesa totale di Euro 894.930,00;

DATO ATTO che:

- il 1° Lotto risulta ultimato come da Certificato di Regolare Esecuzione emesso dal Progettista e Direttore dei Lavori, CRE approvato con precedente determinazione del RST n. 255 del 19.10.2022;
- i lavori relativi al 2° Lotto, aggiudicati con propria precedente determinazione n. 200 del 14.07.2023 all’Impresa SAP Srl, risulta in corso di esecuzione;
- ai sensi dell’art. 37 del «codice dei contratti» Dlgs. n. 36/2023, la Realizzazione del centro polifunzionale - 3° LOTTO, è stata prevista nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 - annualità 2024, e approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 in data 20.12.2023;

ACQUISITO il parere di competenza della Soprintendenza Archeologia del Piemonte prot. n. 3706-P del 27.02.2023, con il quale esprimeva parere Favorevole condizionato;

VISTA l’Autorizzazione Paesaggistica n. 6AP del 27.02.2023, rilasciata dal Comune di Pavone Canavese;

VISTA la Determinazione del RST n. 271 del 29.09.2023 con la quale, la redazione del progetto, sino al livello esecutivo, dell’intervento di cui all’oggetto è stata affidata all’arch. Daniele AUTINO, con studio in via Hotel des Monnaies 32 – Aosta (AO), alla quale è stato attribuito il seguente CIG: [Z6E3C79FBE];

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n. 103 del 11.10.2023 ad oggetto: LAVORI DI COSTRUZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE – 3 LOTTO. CUP: F95E23000120004. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA (PFTE), esecutiva ai sensi di legge, comportante una spesa di progetto di Euro 450.000,00, con la quale si provvedeva a nominare quale RUP il geom. TANGARI Luigi per tutte le fasi dell’appalto;

VISTA la propria precedente determinazione n. 364 del 05.12.2023 con la quale è stato conferito l’incarico per la direzione dei lavori, il coordinamento sicurezza in fase esecutiva, la contabilità finale e CRE, dell’intervento di cui all’oggetto, all’arch. Daniele AUTINO, con studio in via Hotel des Monnaies 32 – Aosta (AO), alla quale è stato attribuito il seguente CIG: [Z653D866B6];

DATO ATTO che in 19.12.2023 al prot. nn. 17746 e 17748, l'Arch. Daniele Autino ha prodotto gli elaborati tecnici del progetto esecutivo relativo ai lavori di: COSTRUZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE – 3 LOTTO, costituito dai seguenti elaborati:

Elenco tavole grafiche:

R_1 Inquadramento urbanistico;
R_2 Planimetria di rilievo;
R_4 Foto dello stato di fatto;
A_0 Planimetria generale _ progetto;
A_1 Pianta generale _ progetto;
A_2 Prospetti generali _ progetto;
A_3 Pianta del piano terra _ progetto;
A_4 Pianta del piano primo e seminterrato _ progetto;
A_5 Sezioni _ progetto;
A_6 Porticato esterno;
A_7 Abaco serramenti;
S_1 Planimetria di cantiere;

Elenco documenti:

RG Relazione generale;
R_CAM Relazione Criteri Ambientali Minimi;
CME Computo Metrico Estimativo;
QE Quadro economico;
PM Piano di manutenzione dell'opera;
PSC Piano di sicurezza e coordinamento;
CP Crono-programma dei lavori;
FO Fascicolo dell'opera;
CSA Capitolato Speciale d'Appalto;
CG Capitolato Generale;
SC Schema di Contratto;

Elenco documentazione impianti:

Relazione tecnica progetto impianto rinnovo aria primaria;
Progetto impianto elettrico normale;
Progetto impianto fotovoltaico;
Progetto impianto rilevamento e segnalazione antincendio;

il cui Quadro Economico prevede una spesa complessiva di Euro **450.000,00**;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 14 del 15.01.2024 di approvazione del verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo, controfirmato dal RST/RUP e dal tecnico progettista Arch. AUTINO Daniele (documento agli atti di archivio);

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 24.01.2024 con la quale si approvava il progetto esecutivo dei lavori in oggetto dell'importo complessivo di Euro 450.000,00, così articolato: Euro 374.105,70 per lavori a corpo, Euro 5.051,25 per oneri della sicurezza ed Euro 70.843,05 quali somme a disposizione della stazione appaltante;

RICHIAMATA la propria precedente determinazione n. 142 del 24.04.2024 ad oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE – PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA 1. LETT.C) D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "COSTRUZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE – 3 LOTTO". CUP: F95E23000120004;

TENUTO CONTO che, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 08.05.2024, si è provveduto

all'aggiornamento del Quadro Economico di Spesa nonché all'integrazione del Quadro Incidenza Manodopera, dell'Elenco prezzi e dell'aggiornamento del C.S.A inerente il progetto esecutivo precedentemente approvato con Deliberazione di Giunta n. 11 del 24.01.2024, come di seguito indicato:

	LAVORI E SICUREZZA		
A1	IMPORTO MATERIALE	Euro	263.593,17
	TOTALE LAVORI (soggetti a ribasso)	Euro	263.593,17
A2	IMPORTO COSTO MANODOPERA (non soggetto a ribasso d'asta)	Euro	110.512,53
A3	IMPORTO SICUREZZA (non soggetto a ribasso d'asta)	Euro	5.051,25
A	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI A BASE D'ASTA	Euro	379.156,95
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PER		
B1	Spese tecniche relative al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione dei lavori, conferenze dei servizi, conferenze dei servizi, contabilità dei lavori e assicurazione dei dipendenti e certificato di regolare esecuzione	Euro	15.000,00
B2	Spese tecniche per calcolo strutturale e direzione lavori	Euro	3.000,00
B3	Spese tecniche per pratica antincendio	Euro	2.000,00
B4	Spese per collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (nel caso previsti a carico dell'impresa appaltatrice)	Euro	1.000,00
	Totale spese tecniche e specialistiche, DL, Collaudo	Euro	21.000,00
B5	Imprevisti	Euro	1.710,00
	Totale spese per allacciamenti e imprevisti	Euro	1.710,00
B6	Iva ed eventuali altre imposte sulle lavorazioni A), B5) aliquota al 10% ai sensi risoluzione n. 157/E del 12.10.2001 dell'Agenzia delle Entrate e DL n. 38/2011	Euro	38.086,69
B7	Contributo previdenziale 4% su spese tecniche B1), B2), B3), B4)	Euro	840,00
B8	Iva 22% sulle spese tecniche voci: B2), B3), B4) e Cassa Previdenziale su Euro 6.240,00	Euro	1.372,80
B9	Incentivo (2%) art. 45 Dlgs. 36/2023 (RUP) su A)	Euro	7.583,14
	Totale spese IVA, contributi previdenziali, incentivi RUP	Euro	47.882,63
B10	Contributo da versare all'ANAC in Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023	Euro	250,00
B11	Arrotondamento	Euro	0,42
	SOMMANO B)	Euro	70.843,05
	TOTALE INTERVENTO	Euro	450.000,00

RICHIAMATI i seguenti articoli del Dlgs. n. 36/2023:

- 27, sui principi di trasparenza;
- 49, c. 1, 57 e 16 riguardante i principi per l'affidamento dei lavori;
- 17 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- 62, c. 1 e 6, in merito alle disposizioni ad operare direttamente quale stazione appaltante per lavori di importo pari o inferiori a Euro 500.000,00=;

DATO ATTO che, la spesa relativa all'opera in oggetto, ammontante complessivamente a Euro 450.000,00 comprendente le somme per spese tecniche generali e servizi connessi, IVA e spese varie, troveranno copertura al Cod. 01.06.2.202 (Cap. 3612/PEG "Centro Polifunzionale III° Lotto"), del bilancio pluriennale 2024/2026, gestione competenza, finanziata con Avanzo F.P.V. in c./capitale per Euro 150.000,00 e Mutuo Cassa DD.PP. per Euro 300.000,00;

VISTI gli articoli 37 del Dlgs. 33/2013 ed 1, co. 32 della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

VISTI gli articoli 2, co. 3 e 17, co. 1 del d.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pavone Canavese approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del

24.01.2024 – “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, entrambi visionabili all’indirizzo: <https://www.comune.pavone.to.it/it-it/home> .

RITENUTO che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 147-bis del Dlgs. 267/2000;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l’insussistenza, ai sensi dell’art. 16 del Dlgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

RICHIAMATI:

- l’art. 17 del Dlgs. n. 36/2023 che al comma 1 recita “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- l’art. 192 del Dlgs. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare, indicando:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l’art. 25, commi 2 e 3, del Dlgs. 36/2023 in cui è previsto che le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici e le stazioni appaltanti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da centrali di committenza;
- l’art. 62 comma, 5, lett. e), del Dlgs. 36/2023 il quale recita che le stazioni appaltanti qualificate possono procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione secondo la normativa vigente dalle centrali di committenza qualificate;

RITENUTO:

- che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, finalizzato all’affidamento dei lavori di **“COSTRUZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE – 3 LOTTO”**, occorre indire una gara mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. c), del Dlgs. 36/2023, con l’utilizzo della piattaforma telematica certificata in uso alla **C.U.C.** con sede nel Comune di Lombardore, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 50, comma 4 del Dlgs. richiamato;
- di individuare, ai sensi dell’art. 50, comma 4, del Dlgs. 36/2023, per l’aggiudicazione il criterio del **prezzo più basso** sull’importo lavori a base di gara con esclusione automatica, ai sensi dell’art. 54, comma 1, del Dlgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte sia pari o superiore a cinque;
- di individuare, altresì, ai sensi dell’art. 54, comma 2, del Dlgs. 36/2023, per il calcolo della soglia di anomalia per l’esclusione automatica delle offerte il *Metodo A* di cui all’allegato II.2 al Codice;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del Dlgs. 36/2023;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell’art. 37, comma 1, del Codice Contratti questo Comune ha adottato il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili ed approvato l’elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

- l'intervento per il quale si procede, il cui CUP indicato in oggetto, è stato previsto nell'ambito del Programma Triennale dei Lavori Pubblici – prima annualità di cui all'art. 37 del Dlgs. 36/2023, con il seguente identificato CUI: **L01700790015202100003**;
- le prestazioni di cui all'oggetto **non** possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, per le seguenti considerazioni;
 - in via generale, occorre rilevare che le procedure specifiche previste dalle direttive comunitarie si applicano soltanto ai contratti il cui valore supera la soglia prevista espressamente nelle direttive stesse (Corte di Giustizia, ordinanza 3 dicembre 2001, causa C-59/00, Vestergaard). Pertanto, in via di massima, gli Stati non sono obbligati a rispettare le disposizioni contenute nelle direttive per gli appalti il cui valore non raggiunga la soglia fissata da queste ultime (v., in tal senso, Corte di Giustizia, sentenza 21 febbraio 2008, causa C-412/04, punto 65);
 - trattasi di un lotto di completamento il cui importo totale è pari a Euro 450.000,00 di cui Euro 379.156.95 per lavori a base d'asta;
 - il valore stimato dei lavori a base di gara non risulta rilevante e ampiamente al disotto della soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del Dlgs. 36/2023;
 - l'esecuzione del presente appalto non prevede lavorazioni tecnicamente rilevanti trattandosi di lavori edili inquadrabili nella categoria prevalente **OG1_cl. II°** e non ricadono in categorie con necessità di qualificazioni specifiche o specialistiche;
 - l'ubicazione dei lavori, trattandosi di esecuzioni in lotti di finanziamento, non risulta luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri, anche in considerazione della struttura e organizzazione del cantiere;
 - che, relativamente alla manifestazione di interesse avviata per la realizzazione dei precedenti 2 lotti funzionali, non sono state presentate istanze di partecipazioni da parte di operatori ubicati in altri Stati membri;

APPURATO:

- che l'art. 50 del Dlgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiori alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h), le procedure negoziate come le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;
- che ai sensi dell'art. 58 del Dlgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs. n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 100, comma 4 del Codice e dell'allegato II.12 – art. 2, comma 4, le lavorazioni ricadono nella categoria prevalente **OG1_cl. II°** - Edifici civili e industriali, per l'importo di Euro **379.156,95** (di cui Euro 110.512,53 quali costi della manodopera ed Euro 5.051,25 quali oneri per la sicurezza, **non soggetti a ribasso d'asta**);
- che, l'art. 41, comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023 testualmente recita: "Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara *i costi della manodopera* secondo quanto previsto dal comma 13 del Codice. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale";
- che l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei **Criteri Ambientali Minimi** edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

RITENUTO, stabilire che:

- ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, comma 4 e 225, comma 9, Dlgs. n. 36/2023 sarà posto a base di gara il progetto esecutivo approvato con DGC n. 11/2024 come aggiornato dalla DGC n. 56 del 08.05.2024 (come aggiornato ed integrato con il presente provvedimento);
- per l'affidamento del presente lavoro sarà espletata la procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), Dlgs. n. 36/2023, trattandosi di appalto di importo compreso fra Euro 150.000,00 ed Euro 1.000.000,00;
- il criterio di aggiudicazione è quello del **prezzo più basso** ai sensi degli artt. 50, comma 4, del Dlgs. n. 36/2023;
- si procederà attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica certificata "acquisti" in uso alla C.U.C. con sede nel Comune di Lombardore, *previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati dall'elenco in deposito alla Stazione Appaltante*, idonei all'esecuzione di lavori edili ricadenti nella categoria prevalente "**OG1_cl. II°**", categoria oggetto del presente appalto, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, di cui all'art. 49 del Codice;
- l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 54 del Codice, all'esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (cinque);
- per il calcolo della soglia di anomalia si individua il **METODO A** di cui all'Allegato II.2 del Dlgs. n. 36/2023;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108, comma 10, del Dlgs. n. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Dlgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste ai partecipanti garanzie provvisorie di cui all'art. 106. Comma 1 del Codice;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del Dlgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, **non** si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO, altresì, che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del Codice, nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;
- requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 100 d.lgs. 36/2023, i secondi costituiti dal possesso di attestazione **SOA** in corso di validità per la categoria e classifica adeguate ai lavori da assumere e dalla certificazione del sistema di qualità aziendale;

DATO ATTO che:

- gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara saranno predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale – settore OO.PP, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;
- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 119 co. 1 e 2 d.lgs. n. 36/2023, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 49,99% dell'importo della categoria prevalente e del 100% delle categorie scorporabili (***se presenti***), a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori motivi previsti dalla normativa vigente. Dette lavorazioni tuttavia, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, alla luce della natura e della complessità delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro;

- è ammesso il ricorso all'avvalimento di cui all'art. 104 d.lgs. n. 36/2023, tenuto conto tuttavia, dell'impossibilità di ricorrere all'avvalimento c.d. a cascata, in analogia a quanto sopra stabilito in tema di subappalto. In altri termini, l'impresa ausiliaria non potrà avvalersi a sua volta di altra impresa ausiliaria;
- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 co. 1 cc, in materia di revisione dei prezzi. Si procederà alla suddetta revisione secondo quanto previsto dall'art. 60 d.lgs. n. 36/2023;
- sono ammesse eventuali modifiche, nonché varianti, in corso di esecuzione nei casi contemplati dall'art. 120, commi 1 e 2 e relativi allegati (II.14 – II.16) del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 36/2023 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del certificato di regolare esecuzione, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;
- il certificato di regolare esecuzione dei lavori è emesso non oltre 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;

RILEVATO che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte degli operatori economici deve essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE 2.0 (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) sul portale secondo quanto stabilito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.);

RICHIAMATI i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

DATO ATTO che, per la procedura di affidamento dell'appalto dei lavori in parola, si ricorrerà ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore così come previsto dall'art. 62, comma 6, lett. a) del Dlgs. n. 36/2023;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 24.04.2024 con la quale il Comune di Pavone Canavese ha aderito alla Centrale Unica di Committenza tra il Comune di Lombardore e gli enti precedentemente individuati, di cui il Comune capo convenzione risulta essere Lombardore per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi ai sensi dell'art. 62 del Dlgs. 36/2023;

DATO ATTO che:

- *è possibile procedere all'appalto dei lavori di cui trattasi ricorrendo alla Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Lombardore, Feletto, Foglizzo, Lusigliè, San Ponso, Mathi, Busano, Grosso Canavese, Borgofranco d'Ivrea, Strambino, Fiorano Canavese, CISS 38, Agliè, San Raffaele Cimena, Romano Canavese, Banchette, Bosconero, Candia Canavese, Front, Barbania, Rivarossa, Unione Collinare Canavesana, Colletterto Giacosa, Salerano, Lornazè, Samone, Pavone Canavese, Vauda Canavese, Traversella, Lessolo, Rueglio, Vestignè, San Giusto Canavese, Baldissero Canavese, Caravino, Cisa, Mercenasco, Brosso, Montanaro;*
- *con Deliberazione di C.C. sopra richiamata il Comune di Pavone Canavese ha aderito alla Convenzione per la gestione in forma associata della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni anzidetti;*
- *la Centrale Unica di Committenza è costituita presso il Comune di Lombardore che ne è il Comune capofila ed opera attraverso i suoi uffici ai fini della gestione della fase di aggiudicazione delle procedure di affidamento;*
- *il progetto esecutivo è costituito dagli elaborati di seguito indicati:*

Elenco tavole grafiche:

R_1 Inquadramento urbanistico;

R_2 Planimetria di rilievo;
R_4 Foto dello stato di fatto;
A_0 Planimetria generale _ progetto;
A_1 Pianta generale _ progetto;
A_2 Prospetti generali _ progetto;
A_3 Pianta del piano terra _ progetto;
A_4 Pianta del piano primo e seminterrato _ progetto;
A_5 Sezioni _ progetto;
A_6 Porticato esterno;
A_7 Abaco serramenti;
S_1 Planimetria di cantiere;

Elenco documenti:

RG Relazione generale;
R_CAM Relazione Criteri Ambientali Minimi;
CME Computo Metrico Estimativo;
QE Quadro economico (Agg.to);
QIM Quadro Incidenza Manodopera (Agg.to);
EP Elenco Prezzi (Agg.to);
PM Piano di manutenzione dell'opera;
PSC Piano di sicurezza e coordinamento;
CP Crono-programma dei lavori;
FO Fascicolo dell'opera;
CSA Capitolato Speciale d'Appalto (Agg.to);
CG Capitolato Generale;
SC Schema di Contratto;

Elenco documentazione impianti:

Relazione tecnica progetto impianto rinnovo aria primaria;
Progetto impianto elettrico normale;
Progetto impianto fotovoltaico;
Progetto impianto rilevamento e segnalazione antincendio;

VISTO che:

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 36/2023, è Luigi Tangari, il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90 e, che lo stesso, dichiara di non essere in conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 6 bis della L. 241/90;
- il Responsabile della C.U.C., per le procedure di gara, è la geom. Luciana MELLANO;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8, dell'art. 183, del Dlgs. 267/00 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";

RITENUTO di individuare, quale modalità di gara la procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del Dlgs. N. 36/2023, mediante piattaforma telematica certificata in dotazione alla Centrale Unica di Committenza del Comune di Lombardore, con l'applicazione del criterio del **prezzo più basso**, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del Dlgs. 36/2023;

RITENUTO, inoltre:

- di approvare i documenti per l'appalto di cui trattasi;
- di rendere pubblici i nominativi delle ditte invitate solo a seguito dell'espletamento della gara per ragioni di correttezza del procedimento;

VISTA la deliberazione dell'ANAC n. 621 del 20.12.2022 (pubblicata sulla GU 58 del 09.03.2023) che stabilisce, in attuazione a quanto previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266 del 23/12/2005, l'entità della contribuzione dovuta per l'anno 2023 con decorrenza dal 01.04.2023, commisurata all'importo posto a base di gara, fissata nella misura di cui al seguente prospetto:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
<i>Uguale o maggiore a Euro 300.000 e inferiore a Euro 500.000</i>	<i>Euro 250,00</i>	<i>Euro 33,00</i>

RITENUTO che ai sensi dell'art. 3 della predetta convenzione la Centrale Unica di Committenza provvede all'espletamento dell'intera procedura di gara nei modi scelti dal comune ed in particolare l'art. 3, comma 2, individua quali sono le sue competenze, per cui si dà formale incarico di procedere con la presente determinazione;

ATTESO CHE:

- il CUP rilasciato per la gara in oggetto è: **F95E23000120004**;
- il CIG rilasciato per la gara in oggetto è consultabile nella piattaforma di gestione della procedura di gara;

VISTI:

- il Dlgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- il Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il vigente "Regolamento comunale per la disciplina dei contratti";

CONSIDERATO che la presente determinazione verrà pubblicata con esclusione degli allegati per i quali è differita la pubblicazione, sul profilo del committente della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Dlgs. n. 36/2023;

RICHIAMATO il principio della Contabilità armonizzata secondo cui "Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa";

DATO ATTO che sulla suddetta deliberazione è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e si può pertanto procedere all'indizione delle procedure di affidamento;

DATO ATTO, inoltre, che il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio interessato all'appalto dei lavori pubblici in oggetto, ha la dovuta competenza ad assumere il presente atto;

ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa che ha portato alla formazione del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Dlgs. 267/2000;

DETERMINA

- **DI DARE ATTO** che le premesse, che qui si richiamano integralmente, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
- **DI REVOCARE** il proprio precedente provvedimento n. 142 del 24.04.2024, per le motivazioni in premessa.

- **DI DARE MANDATO** alla Centrale Unica di Committenza con capofila il Comune di Lombardore di procedere, per l'individuazione del contraente per l'affidamento dei lavori di "COSTRUZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE – 3 LOTTO", con il metodo della procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del Dlgs. N. 36/2023, previa consultazione di 5 (cinque) operatori economici, individuati dall'elenco in deposito alla Stazione Appaltante e nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, di cui all'art. 49 del Codice, per un importo complessivo a base d'asta di Euro **379.156,95** di cui Euro 263.593,17 per lavori, soggetti a ribasso d'asta, Euro 110.512,53 per costi manodopera ed Euro 5.051,25 quali oneri per la sicurezza, entrambi **non soggetti a ribasso d'asta**. Resta salva, per quanto riguarda il costo della manodopera, la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023.
- **DI DARE ATTO** che:
 - l'appalto per l'esecuzione dei lavori è determinato con corrispettivo a corpo, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) dell'All. I.7 del D.Lgs. 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 50, comma 4, del Dlgs. 36/2023, si procederà all'affidamento in parola utilizzando il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo lavori a base di gara con esclusione automatica, ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Dlgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte sia pari o superiore a cinque.
- **DI INDIVIDUARE** in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, nel seguente prospetto si indicano gli elementi e le procedure applicate per l'affidamento diretto del contratto d'appalto dei lavori in oggetto:

OGGETTO DEL CONTRATTO	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 17, c. 1, T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Esecuzione dei lavori di "COSTRUZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE – 3 LOTTO" .
FINE DA PERSEGUIRE	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 17, c. 1, T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	Il fine che il contratto d'appalto intende perseguire è l'individuazione del migliore offerente per l'esecuzione dei lavori in oggetto finalizzati alla costruzione del 3 lotto del centro polifunzionale funzionalmente connesso al precedente lotto 1 (ultimato) e lotto 2 in fase di ultimazione.
FORMA DEL CONTRATTO	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 18, c. 1, T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	La forma prescelta per la stipula del contratto, per quanto previsto dall'art. 18, c.1, D.Lgs. n. 36/2023, è quella in modalità elettronica nel rispetto delle norme vigenti in questa Amministrazione e del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale", da perfezionare in forma PUBBLICA AMMINISTRATIVA a cura dell'Ufficiale rogante del Comune.
CLAUSOLE CONTRATTUALI ESSENZIALI	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 17, c. 1, T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Quelle risultanti dalla documentazione componente il progetto esecutivo approvato di cui alle premesse.
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	D.Lgs 36/2023, art. 50, comma 1, lett. c)	La scelta dell'operatore economico sarà fatta mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1. lett. c), previa consultazione di n. 5 operatori economici individuati dalla Stazione Appaltante, in applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice, mediante piattaforma telematica in dotazione alla C.U.C. .
CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA	D. Lgs. n. 36/2023, art. 50, c. 4	La selezione della migliore offerta sarà effettuata secondo il criterio del "prezzo più basso" rispetto all'importo complessivo dei lavori in appalto fissato in Euro 379.156,95 (I.V.A. esclusa), in applicazione di quanto previsto dall'art. 50, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 , mediante la presentazione dell'offerta più bassa sull'importo dei lavori posto a base di gara (<u>al netto del costo della manodopera e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</u>) con la previsione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano un prezzo pari o

		superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Dlgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte sia pari o superiore a cinque.
DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	Art. 119, D.Lgs. n. 36/2023	Ai sensi dell'art. 119 comma 1 e 2 D.Lgs. n. 36/2023, per l'intervento di cui trattasi, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 49,99% dell'importo della categoria prevalente (OG1 – cl. II°) e del 100% delle categorie scorporabili (se presenti), a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori motivi previsti dalla normativa vigente. Dette lavorazioni tuttavia, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, alla luce della natura e della complessità delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro. Il subappalto non può essere artificiosamente suddiviso in più contratti.
CARATTERISTICHE DEI LAVORI	Linee Guida ANAC n. 4	Lavori di cui alla categoria OG1 "Edifici civili e industriali" - Classe II°
IMPORTO MASSIMO STIMATO DELL'AFFIDAMENTO LAVORI	Linee Guida ANAC n. 4	Euro 379.156,95 (di cui Euro 263.593,17 per lavori soggetti a ribasso, <u>Euro 110.512,53 per costi della manodopera ed Euro 5.051,25 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</u>) oltre IVA ai sensi di legge. L'art. 41, comma 14 del Codice stabilisce che: "Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale".
REVISIONE PREZZI	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 60	Per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 co. 1 cc, in materia di revisione dei prezzi. Si procederà alla suddetta revisione secondo quanto previsto dall'art. 60 d.lgs. n. 36/2023.
MODIFICA CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 120, comma 14 e allegati (II.14 – II.16)	Sono ammesse modificazioni contrattuali in corso di esecuzione.

- **DI DARE ATTO** che l'opera è finanziata per intero dal F.P.V. in c./capitale per Euro 150.000,00 e Mutuo Cassa DD.PP. per Euro 300.000,00 e che la spesa relativa all'opera in oggetto, ammontante complessivamente a Euro 450.000,00 comprendente le somme per spese tecniche generali e servizi connessi, IVA e spese varie, che troveranno copertura al Cod. 01.06.2.202 (Cap. 3612/PEG "Centro Polifunzionale III° Lotto"), del bilancio pluriennale 2024/2026, gestione competenza
- **DI DARE ATTO**, altresì, che:
 - in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie" e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/2010, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai suddetti lavori pubblici è stato attribuito il Codice Identificativo Gara (*consultabile nella piattaforma di gestione della procedura di gara*) e la ditta affidataria dei lavori stessi dovrà fornire a questa stazione appaltante e a tutti i restanti soggetti per i quali si applicano dette norme, il proprio conto dedicato alle commesse pubbliche;
 - per i suddetti lavori pubblici oggetto della presente procedura di gara è stato attribuito il Codice Unico di Progetto, CUP n. **F95E23000120004**, che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).

- **DI APPROVARE**, anche se non materialmente allegata, la seguente documentazione di gara:
 - 1) *Lettera di invito-disciplinate di gara;*
 - 2) *Allegato A - istanza di ammissione alla gara;*
 - 3) *Allegato B - DGUE;*
 - 4) *Allegato B1 – Dichiarazioni integrative al DGUE;*
 - 5) *Allegato B2 – Dichiarazioni consorziate ausiliarie*
 - 6) *Allegato C – Dichiarazione integrativa dei requisiti morali;*
 - 7) *Allegato D - Dichiarazione assenza conflitto interessi OE;*
 - 8) *Allegato E - Informativa Privacy;*
 - 9) *Allegato F - Patto di Integrità;*
 - 10) *Allegato G – Dichiarazione Antimafia;*
 - 11) *Allegato OE - Offerta economica;*
- **DI EFFETTUARE** la richiesta di offerte mediante l'utilizzo della piattaforma telematica certificata in uso alla C.U.C., alle ditte individuate nell'elenco allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che il medesimo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35, comma 2, del Dlgs. 36/2023, non è soggetto a pubblicazione e, pertanto, se ne omette l'allegazione.
- **DI DARE ATTO**, ancora, che con DGC n. 103 del 11.10.2023, è stato individuato quale R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il geom. TANGARI Luigi, in qualità di Responsabile dei Servizi Tecnico/Tecnico manutentivi, e che lo stesso ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto.
- **DI DISPORRE** che la presente determinazione, unitamente alla documentazione di gara e al progetto esecutivo, vengano trasmesse alla Centrale Unica di Committenza C.U.C. individuata presso il Comune capofila di Lombardore, per l'indizione della procedura gara.
- **DI INOLTARE** la presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, al responsabile del servizio finanziario per gli atti di propria competenza.
- **DI DARE ATTO**, infine, che la presente determinazione, al fine della pubblicità sugli atti e della trasparenza amministrativa, è trasmessa al responsabile dell'Albo Pretorio del Comune di Pavone Canavese per la relativa pubblicazione.
- **DI DARE ATTO**, in ultimo, che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio
firmato digitalmente
Geom. Luigi TANGARI

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente determinazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal al nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Pavone Canavese,

Il Responsabile del servizio

Maura Raise

Contro il presente provvedimento è possibile, per chiunque ne abbia interesse, proporre ricorso:

- al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
- al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.